



Uno sguardo d'insieme su Pitti Uomo '79 attraverso le immagini. Il video è visibile all'interno dell'articolo ma anche sul canale Youtube di Imore.

Si parte naturalmente dal **Welcome to Pitti City**, gigantesco e coloratissimo cartellone in grafica pop che con i loghi delle 14 sezioni della manifestazione rappresenta una metafora della città, ma anche di Firenze che ospita Pitti e i suoi visitatori, come specchio della moda maschile contemporanea.

Poi entriamo negli stand per scoprire le novità delle prossime stagioni. I colori che sempre di più accompagnano l'abbigliamento maschile; il classico che per essere più attuale si tinge di vintage, grazie ai trattamenti di microabrasioni, o al silicone; c'è chi osa spruzzare a mano il colore; garzare le flanelle e il principe di galles; chi attraverso una resina ottiene un doppio colore del tessuto che simula un double-face, marrone esterno e blu violaceo all'interno. Un esperimento questo molto apprezzato nelle giacche sfoderate che sembra sia la nuova frontiera dell'eleganza. Giacche sfoderate e decostruite che vestono mirabilmente grazie ai tessuti arricchiti di nuove mescole di filati, e ai tagli asciutti che conservano la linea aderente tipica dell'eleganza italiana. Notiamo i tessuti che si moltiplicano sullo stesso capo ed allora il collo e le maniche delle giacche possono essere in maglia; sulle camicie il cotone si accompagna alle flanelle delle maniche o del sottocollo; i disegni tipici del principe di galles sono enfatizzati, l'occhio di pernice è trasformato, la grisaglia diventa moderna e movimentata come gli esperimenti di lana cotone e carta di Lardini. I dettagli si moltiplicano: un fiore all'occhiello in panno, la toppa che richiama il colore della stampa; le toppe applicate su un classico, ecc. Per ultimo risulta evidente il trionfo dell'abbigliamento sportivo che però strizza l'occhio all'eleganza; i capi adatti al mondo del lavoro e al continuo muoversi per il globo si arricchiscono di dettagli per la sicurezza degli strumenti.



Pitti attraverso le immagini

Non possono mancare gli stand dei creativi puri, giovani designer che vogliono farsi strada e ai quali Pitti offre una chance di non poco conto vista l'affluenza di pubblico che già nel primo giorno popola Pitti City.